TRIBUNALE DI MATERA

AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO

Procedimenti Esecutivi Immobiliari riuniti N.49/03 + N.100/03 R.G.E.

L'avvocato **Gaetano Di Caro**, professionista delegato ai sensi dell'art.591 bis c.p.c. dal Giudice dell'Esecuzione, procederà **il giorno 02 febbraio 2027, alle ore 16:30,** presso l'aula B sala aste del Tribunale di Matera, primo piano, alla **vendita, senza incanto**, in via telematica e con eventuale gara tra gli offerenti in modalità sincrona mista, del seguente bene immobile qui di seguito descritto, **sito nel Comune di Stigliano (MT):**

LOTTO UNICO

- **Fondo rustico**, con entrostanti **fabbricati**, sito in agro di **Stigliano**, alla contrada "Gannano", della superficie complessiva di ettari diciassette, are cinquantuno e centiare ottantatré (ha 17.51.83), di qualità seminativo, pascolo, uliveto e agrumeto. I **fabbricati** sono costituiti da: abitazione formata da due corpi di fabbrica adiacenti; n.4 locali adibiti ad officina e depositi; stalla per bovini da latte con fienile e sala mungitura; stalla per ovi-caprini con sala mungitura e fienile; caseificio con laboratorio di trasformazione prodotti caseari ed annesso punto vendita. I **terreni** sono situati nella Valle dell'Agri, laddove l'elevata fertilità permette coltivazioni di pregio. I seminativi irrigui sono serviti da impianto di irrigazione consortile in pressione. Vi sono un uliveto irriguo ed un agrumeto irriguo. Il centro aziendale si raggiunge percorrendo la strada Gannano-Stigliano subito prima di incrociare la Strada Statale Val d'Agri. Confina in tutte le direzioni con altre proprietà. I **terreni** sono riportati nel **Catasto Terreni** del Comune di Stigliano al **foglio 99, p.lla 112,** agrumeto, classe U, are 10.50, r.d. € 27,11, r.a. € 9,22**; foglio 100: p.lla 5, porz. AA,** seminativo, classe 4, ha 04.07.78, r.d. € 52,65, r.a. € 84,24, **porz. AB,** pascolo arborato, classe 1, are 35.84, r.d. € 5,55, r.a. € 3,70; **p.lla 16,** seminativo, classe 2, are 57.60, r.d. € 23,80, r.a. € 13,39; **p.lla 174 (ex 17), porz. AA,** seminativo, classe 2, ha 02.34.72, r.d. € 96,98, r.a. € 54,55**, porz. AB,** uliveto, classe 1, are 13.88, r.d. € 6,45, r.a. € 4,30; **p.lla 55,** pascolo, classe 1, are 15.75, r.d. € 2,03, r.a. € 0,89; **p.lla 62,** seminativo, classe 4, are 43.20, r.d. € 5,58, r.a. € 8,92; **p.lla 66, porz. AA,** seminativo, classe 2, are 05.04, r.d. € 2,08, r.a. € 1,17, **porz. AB,** pascolo arborato, classe 1, are 07.58, r.d. € 1,17, r.a. € 0,78, **porz. AC,** incolto produttivo, classe 1, are 02.18, r.d. € 0,06, r.a. € 0,02**; p.lla 67, porz. AA,** pascolo arborato, classe 1, are 13.00, r.d. € 2,01, r.a. € 1,34, **porz. AB,** incolto produttivo, classe 1, are 02.82, r.d. € 0,07, r.a. € 0,03; **p.lla 86, porz. AA,** seminativo, classe 2, are 16.49, r.d. € 6,81, r.a. € 3,83, **porz. AB,** area fabbricato demolito, are 01.24; **p.lla 101, porz. AA,** seminativo, classe 2, are 01.74, r.d. € 0,72, r.a. € 0,40, **porz. AB,** pascolo

cespugliato, classe 1, are 00.31, r.d. € 0,02, r.a. € 0,02; **p.lla 159, porz. AA,** seminativo, classe 2, are 09.25, r.d. € 3,82, r.a. 2,15, **porz. AB,** pascolo arborato, classe 1, are 04.23, r.d. € 0,66, r.a. € 0,44; **p.lla 160, porz. AA,** pascolo, classe 1, are 03.35, r.d. € 0,43, r.a. 0,19; **porz. AB,** seminativo, classe 2, are 00.28, r.d. € 0,12, r.a. € 0,07**; p.lla 161, porz. AA,** pascolo arborato, classe 1, are 04.00, r.d. € 0,62, r.a. € 0,41, **porz. AB,** incolto produttivo, classe 1, are 00.65, r.d. € 0,02, r.a. € 0,01**; p.lla 162, porz. AA,** seminativo, classe 2, are 03.51, r.d. € 1,45, r.a. € 0,82, **porz. AB,** uliveto, classe 1, are 44.49, r.d. € 20,68, r.a. € 13,79; **p.lla 164, porz. AA,** pascolo arborato, classe 1, are 04.00, r.d. € 0,62, r.a. € 0,41, **porz. AB,** incolto produttivo, classe 1, are 00.41, r.d. € 0,01, r.a. € 0,01; **p.lla 165, porz. AA,** seminativo, classe 2, are 03.23, r.d. € 1,33, r.a. 0,75, **porz. AB,** pascolo, classe 1, are 18.67, r.d. € 02,41, r.a. € 01,06; **p.lla 172 (ex 83), porz. AA,** seminativo, classe 3, ha 04.45.89, r.d. € 149,68, r.a. € 92,11, **porz. AB,** uliveto, classe 1, are 01.17, r.d. € 0,54, r.a. € 0,36; **p.lla 187 (ex 11),** seminativo, classe 2, ha 01.89.76, r.d. € 78,40, r.a. € 44,10. I **fabbricati** sono riportati nel **Catasto Fabbricati** del Comune di Stigliano al **foglio 100, p.lla 188 (ex 11 catasto terreni), sub. 2,** categoria C/2, classe 2, consistenza 288 m², r.c. € 624,71; **p.lla 176 (ex 83, 105 e 163 catasto terreni): sub. 1,** categoria A/2, classe 2, consistenza 9 vani, r.c. € 581,01, **sub. 4,** categoria D/10, r.c. € 6.984,40.

Prezzo base: € 369.000,00
Offerta minima per la partecipazione all'asta: € 276.750,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 5.000,00

In relazione alla vigente normativa urbanistica, dalla documentazione tecnica in atti, redatta dal dott. agr. Nicola Cornacchia, risulta quanto segue:

- i terreni sono situati in "Zona E2 – Usi Agricoli", come risulta dal certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal Comune di Stigliano in data 23.07.2003;
- sui terreni censiti in catasto al foglio 100, p.lle 5, 187 (ex 11), 16, 174 (ex 17), 55, 62, 66, 67, 172 (ex 83), 86 e 101 è costituita una servitù in favore di Agip S.p.A. con sede in Milano;
- non risultano atti di asservimento urbanistici, cessioni di cubatura, altri pesi o limitazioni d'uso.

Circa la consistenza, la regolarità e/o sanabilità urbanistica degli immobili innanzi descritti, si fa riferimento alla già citata documentazione tecnica, redatta dal dott. agr. Nicola Cornacchia, il tutto senza alcuna responsabilità per la presente procedura.

L'aggiudicatario, se ed in quanto ve ne siano i presupposti, potrà, tuttavia, avvalersi delle disposizioni di cui all'art.40, comma sesto della legge n.47 del 28 febbraio 1985 e dell'art.46, quinto comma del D.P.R. 6 giugno 2001, n.380.
Si dà atto che trattandosi di vendita forzata e non di vendita negoziale non risulta allegata la certificazione energetica prevista dal D.Lgs. n.192/2005 e successive modifiche, né il relativo attestato. Gli eventuali costi per l'acquisizione dell'ACE sono posti a carico dell'aggiudicatario.

AVVERTE

che, come segnalato nella relazione tecnica di stima del C.T.U., depositata in atti e visionabile su rete internet agli indirizzi www.asteannunci.it, www.asteavvisi.it, www.tribunale.matera.it e www.canaleaste.it o presso lo studio del Professionista Delegato, Avv. Gaetano Di Caro, in Matera alla Via Protospata n.16 (0835/332616), **l'immobile è attualmente occupato dai debitori esecutati.**

OFFERTA CON MODALITÀ CARTACEA

1. Le offerte di acquisto in bollo dovranno essere presentate in busta chiusa presso lo Studio del Professionista Delegato, Avv. Gaetano Di Caro, in Matera -Via Lupo Protospata n.16- a partire dal 04 gennaio 2027 (60° giorno successivo alla data del presente avviso) e **fino alle ore 12,00 del giorno precedente la data della vendita**. Sulla busta dovranno essere indicati, a cura del ricevente, il nome, previa identificazione, di chi materialmente presenta l'offerta, che può essere anche persona diversa dall'offerente, il nome del Professionista Delegato, la data della vendita e l'ora del deposito. Nessuna altra indicazione – né numero o nome della procedura, né il bene per cui è stata fatta l'offerta o altro – deve essere apposta sulla busta.
   L'offerta di acquisto può essere presentata da qualsiasi soggetto, escluso il debitore, personalmente o a mezzo di procuratore legale munito di procura speciale.
2. Il termine di versamento del saldo del prezzo, nonché degli ulteriori oneri, diritti e spese conseguenti alla vendita è di 90 gg. dalla aggiudicazione, salva l'indicazione di un termine inferiore nell'offerta.
3. L'offerta dovrà contenere:

- il cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale o partita IVA, domicilio, stato civile, recapito telefonico del soggetto cui andrà intestato l'immobile (**non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da**

quello che sottoscrive l'offerta), il quale dovrà anche presentarsi il giorno fissato per la vendita presso l'aula B sala aste del Tribunale di Matera, primo piano. Se l'offerente è coniugato, dovrà essere indicato il regime patrimoniale dei coniugi e, in caso di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge. Per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario che il coniuge non offerente partecipi all'udienza fissata per l'esame delle offerte e renda la dichiarazione prevista dall'art.179 cod.civ.. In caso di offerta in nome e per conto di un minore dovrà essere inserita nella busta l'autorizzazione del Giudice Tutelare; in caso di offerta presentata per conto e nome di una società, dovrà essere prodotto (all'udienza) certificato della C.C.I.A.A. in corso di validità dal quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente;

- i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta;
- l'indicazione del prezzo offerto, che potrà essere inferiore al prezzo base indicato nell'avviso di vendita **fino a ¼**; il tempo ed il modo del pagamento ed ogni altro elemento utile alla valutazione dell'offerta, salvo in ogni caso il disposto dell'art.572 c.p.c. in tema di deliberazione sull'offerta;
- l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima.

4. All'offerta dovrà essere allegata una fotocopia del documento di identità in corso di validità e del codice fiscale dell'offerente, nonché un assegno circolare non trasferibile intestato alla "Procedura esecutiva immobiliare N.49/03 R.G.E. Tribunale di Matera", per un importo pari al **10%** del prezzo offerto, a titolo di **cauzione**, che sarà trattenuta in caso di rifiuto dell'acquisto.
5. In caso di avvocato che presenti l'offerta per persona da nominare, la riserva di nomina dovrà essere dichiarata presso lo studio del Professionista Delegato nei tre giorni dall'incanto indicando il nome della persona per la quale ha fatto l'offerta e depositando il mandato, il tutto ai sensi dell'art.583 c.p.c..
6. L'offerta presentata è irrevocabile, salvo i casi indicati nell'art.571 c.p.c.. L'offerente è tenuto a presentarsi all'udienza sopra indicata.
7. Al momento dell'offerta, l'offerente deve dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio nel comune di Matera ai sensi dell'art.582 c.p.c.; in mancanza, le notificazioni e comunicazioni potranno essergli effettuate presso la cancelleria.

8. In caso di aggiudicazione, gli oneri fiscali derivanti dalla vendita, la metà del compenso relativo alla fase di trasferimento della proprietà, nonché le spese generali e le spese effettivamente sostenute per l'esecuzione delle formalità di registrazione, trascrizione e voltura catastale sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere versate nel termine di 90 giorni dalla aggiudicazione o nell'eventuale termine inferiore indicato dall'offerente nell'offerta, in misura forfettaria pari al **15%** del prezzo di aggiudicazione, salvo conguaglio o restituzione di eventuale eccedenza all'esito del rendiconto degli esborsi effettivi (D.M. 15.10.2015 n.227) .
9. In caso di più offerte valide, si procederà alla gara sulla base dell'offerta più alta. Il bene verrà definitivamente aggiudicato a chi avrà effettuato il rilancio più alto.
10. Le offerte in aumento, durante la gara, non potranno essere inferiori a **€ 5.000,00**.

OFFERTA CON MODALITÀ TELEMATICA

1. Le offerte per la vendita telematica andranno depositate a partire dal 04 gennaio 2027 (60° giorno successivo alla data del presente avviso) **e fino alle ore 12.00 del giorno precedente la data della vendita**, con le modalità e i contenuti previsti dagli artt. 12 e ss. del Decreto del Ministero della Giustizia n.32 del 26.02.2015, accedendo al Portale delle Vendite Pubbliche (www.pvp.giustizia.it, www.portalevenditepubbliche.giustizia.it).
2. L'offerente che intenda presentare offerta di acquisto o domanda di partecipazione all'incanto in forma telematica dovrà, ai sensi dell'art.12, 4° co., D.M. 32/2015, trasmettere l'offerta mediante apposita "casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica", che può essere richiesta al gestore della vendita telematica dalla persona fisica o giuridica che intende formulare l'offerta e le cui credenziali di accesso sono rilasciate dal gestore stesso, previa identificazione del richiedente; in alternativa, l'offerta, quando è sottoscritta con firma digitale, potrà essere trasmessa, ai sensi dell'art.12, 5° co., D.M. 32/2015, a mezzo di casella di posta elettronica certificata anche se priva dei requisiti della "casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica".
3. Quando l'offerta è formulata da più persone, alla stessa deve essere allegata, anche in copia per immagine, la procura redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella pec identificativa. Nel caso di offerta

sottoscritta con firma digitale trasmessa tramite pec non identificativa formulata da più persone, alla stessa deve essere allegata, anche in copia per immagine, la procura redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata rilasciata dagli altri offerenti a colui che ha sottoscritto l'offerta.

4. Quando l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, occorrerà indicare anche le generalità del coniuge non offerente, al fine di poter trasferire ad entrambi il bene, in caso di aggiudicazione. Viceversa, l'offerente dovrà allegare alla domanda di partecipazione (ovvero produrre al momento del saldo del prezzo) l'estratto dell'atto di matrimonio da cui risulti il regime di separazione patrimoniale. Se l'offerente è minorenne, l'offerta deve essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del giudice tutelare.
5. In caso di persone giuridiche, all'offerta dovranno essere allegati, anche in copia per immagine, i documenti comprovanti i poteri o la legittimazione.
6. L'offerta per la vendita telematica deve contenere: i dati identificativi dell'offerente, con l'espressa indicazione del codice fiscale o della partita IVA; l'indicazione del Tribunale di Matera, l'anno e il numero di ruolo generale della procedura esecutiva immobiliare; il numero o altro dato identificativo del lotto; la descrizione del bene; l'indicazione del referente della procedura; la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita; il prezzo offerto e il termine per il relativo pagamento; l'importo versato a titolo di cauzione; la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione; il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la cauzione; il codice IBAN del conto su cui accreditare la cauzione da restituire in caso di mancata aggiudicazione del bene posto in vendita; l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste dal D.M. 26.02.2015 n.32; il recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste dal D.M. 26.02.2015 n.32; l'espressa indicazione di aver preso visione della perizia di stima.
7. La cauzione deve essere versata mediante accredito a mezzo bonifico bancario sul conto corrente acceso dal gestore presso la Banca Sella S.p.A., IBAN: IT02A0326812000052914015770. L'accredito deve avere luogo almeno 5 giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte di acquisto; per ragioni di segretezza dell'offerta, il bonifico dovrà riportare, quale causale, esclusivamente la

dicitura “cauzione”, senza alcun riferimento alla procedura, al Tribunale, al professionista delegato, né ad altro elemento che connoti la procedura.

8. Gli esiti della verifica dell’avvenuto versamento delle cauzioni saranno comunicati all’operatore di sala d’asta o al professionista delegato non prima di 180 minuti antecedenti l’orario fissato per l’inizio delle operazioni di vendita.
9. Il presentatore dell’offerta telematica deve inserire nell’offerta i dati identificativi del bonifico bancario con cui ha preventivamente proceduto al versamento della cauzione, pari al 10% del prezzo, nonché l’IBAN per la restituzione della stessa in caso di mancata aggiudicazione del bene posto in vendita. Lo stesso deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge con modalità telematica (tramite bonifico bancario o carta di credito). Le offerte di acquisto non sono efficaci se pervengono oltre il termine indicato, se sono inferiori di oltre un quarto rispetto al prezzo base d’asta o se l’offerente non presta cauzione nella misura sopra indicata. Entro l’orario di scadenza previsto dovrà essere generata anche la ricevuta di consegna, in caso di offerta telematica.
10. Si rinvia, in ogni caso, alle informazioni dettagliate contenute nel manuale utente per la presentazione dell’offerta telematica, disponibile sul Portale dei Servizi Telematici.

SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI VENDITA

1. Le parti e gli offerenti (anche quelli collegati in remoto tramite la piattaforma del gestore della vendita) sono convocati per il **giorno 02 febbraio 2027, alle ore 16:30**, presso l’aula B, sala aste telematiche del Tribunale di Matera, per l’apertura delle buste, la deliberazione sulle offerte e per l’eventuale gara tra gli offerenti.
2. In caso di unica offerta:
   - se l’offerta è pari o superiore al prezzo base d’asta si procederà all’aggiudicazione in favore dell’unico offerente;
   - se l’offerta è inferiore al prezzo base d’asta in misura non superiore ad ¼ si procederà all’aggiudicazione salvo che: 1. il professionista delegato ritenga che vi sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita; 2. siano state presentate istanze di assegnazione a norma dell’art.588 c.p.c., nel qual caso il bene verrà

assegnato al prezzo base d'asta al creditore istante a norma degli artt.588 e ss. c.p.c.;

- se l'offerta è pari o superiore ad ¼ del prezzo base d'asta si procederà all'aggiudicazione all'unico offerente; qualora il prezzo offerto sia inferiore al prezzo base e siano state presentate istanze di assegnazione a norma dell'art.588 c.p.c., il bene verrà assegnato al prezzo base d'asta al creditore istante a norma degli artt.588 e ss. c.p.c..

3. In caso di pluralità di offerte:
   - qualora per l'acquisto del medesimo bene siano state proposte più offerte valide, si procederà a gara con partecipazione degli offerenti telematici che vi prenderanno parte in via telematica e degli offerenti analogici che vi prenderanno parte comparendo personalmente, sulla base della offerta più alta; nel corso di tale gara ciascuna offerta in aumento, da effettuarsi nel termine di tre minuti dall'offerta precedente, non potrà essere inferiore al rilancio minimo, come determinato nell'avviso di vendita;
   - i rilanci effettuati in via telematica dovranno essere riportati nel portale del gestore della vendita telematica e resi visibili a coloro che partecipano personalmente alle operazioni di vendita così come i rilanci effettuati da questi ultimi dovranno essere riportati nel portale del gestore della vendita telematica e resi visibili ai partecipanti in via telematica;
   - il termine di tre minuti per il rilancio decorrerà dal momento indicato dal professionista, previo accertamento della visibilità per tutti i partecipanti della precedente offerta. È rimessa al professionista la valutazione dell'ordine con il quale i rilanci vengono effettuati;
   - se la gara non può avere luogo per mancanza di adesioni degli offerenti, il professionista delegato dispone l'aggiudicazione a favore di colui che abbia proposto l'offerta più vantaggiosa (a parità di prezzo, sarà prescelta quella cui sia allegata la cauzione di maggiore entità, in caso di parità della cauzione, l'offerta che preveda il versamento del saldo nel più breve tempo possibile, nel caso sia indicato lo stesso termine di pagamento sarà scelto l'offerente che per primo avrà depositato la busta;

- quando all'esito della gara tra gli offerenti, ovvero, nel caso di mancata adesione alla gara, all'esito della comparazione delle offerte depositate, l'offerta più alta ovvero la più vantaggiosa risulti pari al prezzo base il bene è senz'altro aggiudicato;
- se l'offerta più alta o più vantaggiosa sia inferiore al prezzo base: 1. qualora un creditore abbia proposto istanza di assegnazione dell'immobile, necessariamente al prezzo almeno pari a quello base, il bene è assegnato al creditore; 2. qualora nessun creditore abbia proposto istanza di assegnazione dell'immobile, il bene è aggiudicato al miglior offerente.

CONDIZIONI DELLA VENDITA

1) La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui il bene si trova (anche in relazione al testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 06 giugno 2001, n.380), con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive. La vendita è a corpo e non a misura. Eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere – ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore – per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo.
2) Per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico-edilizia, l'aggiudicatario, potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art. 40 della legge 28 febbraio 1985, n.47, come integrato e modificato dall'art. 46 del D.P.R. 6 giugno 2001, n.380, purché presenti domanda di concessione e permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento.
3) L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti che saranno cancellate a cura e spese della procedura.
4) Qualora l'aggiudicatario non lo esenti, il custode procederà alla liberazione dell'immobile ove esso sia occupato dal debitore o da terzi senza titolo, con spese a carico della procedura.
5) Ogni onere fiscale derivante dalla vendita sarà a carico dell'aggiudicatario.

6) Qualora l'immobile sia gravato da ipoteca iscritta a garanzia di mutuo concesso ai sensi del T.U. 16.07.1905 n.646, richiamato dal D.P.R. n.7 del 1976, ovvero ai sensi dell'art.38 del d.lgs. 10.09.1993 n.385 (mutuo fondiario), l'aggiudicatario dovrà versare direttamente all'istituto mutuante, nel termine per il versamento del saldo prezzo, la parte del prezzo corrispondente al credito dell'Istituto per capitale, interessi, accessori e spese di procedura nei limiti di quanto disposto dall'art. 2855 c.c., così come individuata dal delegato. L'eventuale somma residua dovrà essere versata con le modalità innanzi indicate. L'aggiudicatario dovrà tempestivamente consegnare al delegato l'originale della quietanza rilasciata dall'Istituto di credito.
7) Qualora l'aggiudicatario, per il pagamento del saldo prezzo faccia ricorso ad un contratto bancario di finanziamento con concessione di ipoteca di primo grado sull'immobile acquistato, le somme dovranno essere erogate nel termine fissato per il versamento del saldo prezzo, direttamente dall'Istituto di credito mutuante con le modalità indicate dal delegato mediante bonifico sul conto corrente di pertinenza della procedura esecutiva. L'aggiudicatario dovrà quindi consegnare al delegato l'atto di assenso ad iscrizione di ipoteca con la relativa nota di iscrizione e di ricevuta di avvenuta registrazione dell'atto. Contestualmente alla presentazione del decreto sottoscritto per la trascrizione, il delegato presenterà al Conservatore dei Registri Immobiliari anche la nota di iscrizione di ipoteca. Conformemente a quanto previsto dall'art. 585 ultimo comma c.p.c., il delegato nel predisporre la minuta del decreto di trasferimento da sottoporre alla firma del Giudice dell'Esecuzione, inserirà la seguente dizione: *"rilevato che il pagamento di parte del prezzo relativo al trasferimento del bene oggetto del presente decreto è avvenuto mediante erogazione della somma di euro_____ da parte di _____ a fronte del contratto di mutuo a rogito _____ del _____ rep. ____ e che le parti mutuante e mutuataria hanno espresso il consenso all'iscrizione di ipoteca di primo grado a garanzia del rimborso del predetto finanziamento, si rende noto che, conformemente a quanto disposto dall'art. 585 c.p.c., è fatto divieto al Conservatore dei R.R.I.I. di trascrivere il presente decreto se non unitamente all'iscrizione dell'ipoteca di cui all'allegata nota"*. In caso di revoca dell'aggiudicazione, e sempre che l'Istituto mutuante ne abbia fatto ESPRESSA richiesta con atto ritualmente depositato in cancelleria e trasmesso in copia al delegato, le somme erogate potranno essere restituite direttamente all'Istituto di credito senza aggravio di spese per la procedura.
8) Per tutto quanto qui non previsto si applicano le vigenti norme di legge.

PUBBLICITÀ LEGALE

Della vendita sarà data notizia mediante pubblicazione sul portale del Ministero della Giustizia nell'area pubblica denominata "Portale delle vendite pubbliche", come previsto dall'art. 490, comma 1, c.p.c..

Breve annuncio, nonché il testo integrale del presente avviso di vendita unitamente alla perizia di stima, saranno inseriti su rete internet agli indirizzi www.asteannunci.it e www.asteavvisi.it, nonché sul sito ufficiale del Tribunale www.tribunale.matera.it e sul canale satellitare 816 di Sky "Canale Aste", visionabile su www.canaleaste.it, almeno 45 (quarantacinque) giorni prima del termine per la presentazione delle offerte o della data dell'udienza.

Estratto del presente avviso sarà pubblicato sul quindicinale "Rivista Aste Giudiziarie" almeno 45 (quarantacinque) giorni prima del termine per la presentazione delle offerte, nella pagina periodica dedicata agli annunci del Tribunale o della Corte d'Appello.

Estratto dell'avviso di vendita sarà inviato ai residenti nelle adiacenze dell'immobile staggito attraverso il servizio "Postal Target".

Il presente avviso sarà pubblicato sui principali siti internet immobiliari privati (es. casa.it; e-bay annunci; seconda mano; idealista.it; bakeka.it; immobiliare.it) tramite il servizio Gestionale Aste.

Maggiori informazioni presso lo studio dell'Avv. Gaetano Di Caro, in Matera, alla via Lupo Protospata n.16, tel./fax 0835/332616.

Per eventuali visite agli immobili far riferimento al custode giudiziario, dott. Vincenzo Contini, con studio in Matera -Via E. Majorana n.166-, tel. 3287134500.

Tutte le attività previste dagli artt. 571 e ss. c.p.c. saranno eseguite dall'Avv. Gaetano Di Caro, il quale provvederà alla deliberazione sull'offerta a norma dell'art. 572 c.p.c. il giorno fissato per la vendita.

Matera, 05.11.2026

IL PROFESSIONISTA DELEGATO

Avv. Gaetano DI CARO